



# **COMUNE DI CARAVINO**

## **PROVINCIA DI TORINO**

\*\*\*

*Copia Albo*

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 4 DEL 27/01/2014**

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016.**

---

L'anno duemilaquattordici, addì ventisette, del mese di gennaio, alle ore diciassette e minuti trenta, nella sala delle adunanze, esaurite le formalità prescritte dalle vigenti norme in materia, vennero per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale di Caravino, della quale sono membri i Signori:

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
BOCCHIETTI ANTONIO - Sindaco	Si
TROVERO FRANCA GIOVANNA - Vice Sindaco	Si
BORDET ARTURO GIOVANNI - Assessore	Si
MAGNEA MAURO - Assessore	Si
PERINO EDOARDO MAURO BATTISTA - Assessore	Si
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Luigi CUNTI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. BOCCHIETTI ANTONIO**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

=====

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 4 del 27/01/2014**

**OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016.**

=====

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Luigi CUNTI

**LA GIUNTA COMUNALE**

VISTI gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

RILEVATO che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, sono state emanate "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

CONSIDERATO che tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

COSTATATO, inoltre, che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni Pubblica Amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale con decreto del Sindaco del 13 marzo 2013;

EVIDENZIATO, in proposito, per gli Enti Locali, il comma 60, dell'art. 1, della citata legge, che testualmente recita:

*«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

*a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*

*b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*

*c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.»*

DATO ATTO che, per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4), l'Autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Caravino. Responsabile Procedimento: Bruna FLECCHIA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.*

prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica e che il piano che dovrà poi essere approvato dalla CIVIT, che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

VISTA la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013, con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA, altresì, "l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

CONSTATATO che, dall'esame della suddetta intesa, si evince che, in fase di prima applicazione, gli Enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione sia il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 gennaio 2014;

VISTO lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016 come predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

DATO ATTO che con precedente deliberazione consiliare n. 5 del 05.04.2013 è stato approvato il Piano provvisorio per la prevenzione della corruzione, nelle more dell'approvazione delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica a cui attenersi per l'adozione del Piano di ciascuna Amministrazione come prima riportato;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

SENTITO il parere favorevole del Segretario Comunale sulla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON voti unanimi, resi nei modi legge;

### **DELIBERA**

- DI APPROVARE la narrativa, e, per l'effetto:
  - 1) DI APPROVARE il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, come da testo allegato alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;
  - 2) DI PUBBLICARE il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con separata votazione, anch'essa unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.



**Letto approvato e sottoscritto:**

L'ASSESSORE  
*TROVERO Franca Giovanna*

IL PRESIDENTE  
*BOCCHIETTI ANTONIO*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Dott. Luigi CUNTI*

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune il 30/01/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n.69.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Luigi CUNTI*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

---

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caravino, lì 30/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

---